



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: L'Europa
investe nelle zone rurali

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONECALABRIA



FAQ

Frequently Asked Questions

“Intervento 4.1.1 INTERVENTO 4.1.1 Sostegno agli investimenti per le aziende agricole per le filiere delle “Terre Vibonesi”

Pubblicazione 18.03.2019



GAL

TERRE VIBONESI

FAQ - Frequently Asked Questions

9) Domanda

- ✓ Per il calcolo del 40% come limite delle opere murarie, la demolizione e ricostruzione di un fabbricato rientrano nelle opere murarie?

Risposta: Sì, la demolizione e la ricostruzione di un fabbricato rientrano nelle opere murarie, che si precisa non possono eccedere il 50% del valore complessivo dell'investimento ammissibile ad esclusione delle spese generali.

10) Domanda

- ✓ Gli impianti elettrici, idraulici, le vasche imhoff per gli scarichi sono esclusi dalle opere murarie?

Risposta: No, sono inclusi.

11) Domanda

- ✓ Nelle disposizioni attuative circa la documentazione da allegare all'istanza si legge (pag. 18 punto 7): "Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda,". Per i motivi più disparati potrebbe darsi che il vigente contratto di conduzione dei terreni (regolarmente registrato) abbia come prossima scadenza un tempo inferiore ai prescritti 7 anni. Esistono ovvie difficoltà di risoluzione del contratto vigente e formulazione e registrazione di nuovo contratto. Il caso può essere superato da una dichiarazione sottoscritta nelle forme di legge con l'impegno/obbligo da parte del concedente a stipulare con l'affittuario, al momento del verificarsi della scadenza del contratto in essere, un nuovo contratto la cui durata soddisfi il requisito temporale richiesto?

Risposta: No, occorre possedere titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda, sia delle strutture. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda.

12) Domanda

- ✓ Nelle disposizioni procedurali (pag. 3) si legge "Le domande, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato." Nelle disposizioni attuative si legge (pag. 18 punto 5): "Piano Aziendale elaborato secondo quanto previsto dalle disposizioni procedurali e sottoscritto da tecnico abilitato dal SIAN". Facendo

notare che i termini accreditato ed abilitato non sono affatto coincidenti, e quindi instillano dubbi sulla corretta interpretazione delle frasi sopra riportate, chiedo: Un tecnico agricolo abilitato alla libera professione che non intende inoltrare la domanda perché tale servizio verrà svolto dal CAA dell'impresa agricola, ha l'obbligo di farsi accreditare presso il SIAN solo e soltanto per firmare il Piano di Sviluppo Aziendale ovvero il Business Plan?

Risposta: No, è sufficiente che il Business Plan sia sottoscritto da un professionista abilitato ovvero iscritto all'ordine/collegio professionale di appartenenza nelle materie pertinenti il Piano di Sviluppo Rurale.

13) Domanda

✓ Per determinare il costo di alcune opere è fatto obbligo di fare riferimento ai "Costi Standard". Riferendosi al caso di impianti di oliveto specializzato nelle tabelle dei costi standard si trovano indicati sestii di impianto (6x5; 5x5; 6x4; 5x4) tecnicamente confliggenti con il progetto che si intende realizzare. Chiedo: realizzando un oliveto specializzato con un diverso ed agronomicamente più adatto sestio di impianto (7x7 o 8x8) si dovrà fare riferimento ai costi standard imputando il costo dell'oliveto che più si avvicina a quello da realizzare oppure bisognerà utilizzare il Prezziario Regionale?

Risposta: Può essere utilizzato il Prezziario Regionale a patto che non si superino i costi standard.

14) Domanda

✓ Nel caso di determinazione della spesa mediante costi standard, considerando che le operazioni possono tutte essere svolte con attrezzatura e personale già presente in azienda chiedo: in fase di collaudo e contabilità finale bisogna comunque dare dimostrazione delle spese effettuate mediante fatture e/o documenti ad esse equivalenti o basterà la constatazione della realizzazione delle opere?

Risposta: No, i contributi in natura dovranno essere giustificati da fatture o documenti di valore probatorio equivalente.

Tali spese sono ammissibili a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:

1. il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
2. il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
3. il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati in modo indipendente;



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: L'Europa
investe nelle zone rurali

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONECALABRIA



4. nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti (per esempio, salario di lavoratori agricoli o forestali) e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.

F.to Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Iolanda Angelini



GAL

TERRE VIBONESI

FAQ - Frequently Asked Questions